



PREMIO ARTE RUGABELLA 2014

a cura di Fabio Carnaghi

Premio Arte Rugabella per la sua quarta edizione indagherà la contemporaneità attraverso una proposta che si pone l'obiettivo di riflettere sull'ampliamento del punto di vista della conoscenza e sul concetto di immaginazione che l'arte oggi non può fare a meno di documentare nelle sue trasformazioni.

Overview riguarda una tematica estesa che ha modificato radicalmente la vita e ha riscoperto nuove rotte nel navigare lo spazio sia esso reale, virtuale o inventato. La percezione a tutto tondo di un fenomeno è approdo della multimedialità, mentre i territori della conoscibilità estendono i propri confini, divenendo prerogativa memorabile di questo tempo. La spazializzazione è ormai imprescindibile e assume i caratteri di un'ennesima rivoluzione copernicana. La grande conquista della visione satellitare consente all'individuo di geolocalizzarsi, scoprire con meraviglia l'inosservabile e dargli un aspetto concreto.

Affrontare questo tema risulta estremamente interessante per capire come l'uomo possa provare l'ebbrezza del volo, procurandosi strumenti che inevitabilmente permettono di aggiornare un'epoca al bisogno di nuove prospettive. La spazializzazione, che dalla sfera concettuale diventa quasi tangibile e raggiungibile con facilità, traduce il significato di una velleità da sempre onirica: la tecnologia supera ogni fantascienza e pone termini precisi ai contorni di uno spazio identificato come luogo di visione, non più solo eterotopo o proiezione di teorie speculative. In definitiva, la tematica lascia aperta la possibilità di osservare dall'esterno la vita in un volo possibile da ogni prospettiva.

Tutto questo converge in una riflessione inevitabile e fondamentale sull'antropologia culturale di un'età che ha conquistato un punto di vista nuovo della conoscenza, traguardo di un percorso arcaico che sin dai primordi era affidato agli uccelli, simboli di attinenza con il metafisico, grazie alla supremazia del loro sguardo che dall'alto si proietta oltre le possibilità umane. Da sempre il volo è rappresentazione metaforica identificata nella prerogativa attribuita alle creature angeliche fino alle immagini restituite dalla letteratura quali emblemi di evasione.

Il volo, ovvero staccarsi dalla Terra per raggiungere qualunque meta senza la colpa di bramare l'impossibile.

Voli pindarici, utopie, il mondo fluttuante delle idee e dell'anima, astrazioni e distrazioni, il prodigio vitale della natura, l'istinto ancestrale per l'esplorazione e la ricerca, il nomadismo dei linguaggi, l'indole migratoria dell'intelletto, l'idea multiforme di paesaggio alla stregua di pattern, il motivo decorativo che si fa concetto, il senso panoramico della visione, il voyeurismo e la biosorveglianza, la capacità di leggere la storia nell'attualità, la labilità e la reinvenzione della memoria, ma anche la rete web, i mezzi di comunicazione, la connessione applicata alla vita significano essere sempre in overview, in un fenomeno assestato di relazione biunivoca tra micro e macrocosmico, tra individuale e collettivo, tra soggetto e oggetto, tra particolare e generale.

Overview effect è il termine con cui si allude all'esperienza di disorientamento legato all'ansia e alla meraviglia della scoperta di un antropocentrismo infinitesimale nella visione universale, esprimendo il desiderio e la paura di ciò che la scoperta può offrire.

Si pongono così due termini di raffronto che oppongono il potenziamento immaginativo su nuovi territori d'indagine, all'eshaustività di una visione reale ormai assodata.

Cosa significa oggi volare? Superare i limiti di una condizione o semplice riappropriazione immaginativa di quanto la tecnologia ha sottratto al pensiero?

Premio Arte Rugabella con Overview vuole sondare questo terreno di cielo che oggi ha finalmente una consistenza, un peso, un confine, per capire come l'arte con i suoi linguaggi sappia restituire nuove visioni del mondo.

Imparare a volare oggi significa imparare a conoscere.